

Bojano - Le proposte presentate sono del tutto ignorate

«Il Comune assente per ogni confronto»

L'Associazione Falco critica con Silvestri

BOJANO - L'Associazione Falco bacchetta l'Amministrazione Silvestri che, a suo dire, non sarebbe disponibile ad alcun confronto su tematiche di interesse per la collettività locale.

«Si esprime un profondo rammarico per l'atteggiamento di chiusura dell'amministrazione comunale di Bojano nei confronti dell'Associazione Falco, comportamento oltremodo controproducente nonché antipatico - ha dichiarato il presidente del sodalizio bifermino, **Alessio Papa** -. Già in altra sede abbiamo avuto modo di constatare che gli attuali amministratori non sopportano che dei cittadini facciano delle proposte, che vengono considerate come delle intollerabili intromissioni in argomenti che riguardano esclusivamente gli stessi amministratori. La nostra associazione viene infatti evitata, le sue proposte sono altezzosamente ignorate, le sue richieste ostacolate, il suo operato oscurato o quanto meno sminuito. E' accaduto perfino di dover pazientare circa sette mesi in attesa di essere ricevuti, grazie anche all'intervento del Prefetto. Dopo esser alfine riusciti a concordare un incontro, l'essere trattati con sufficienza e il venire presi in giro con banali frasi di circostanza, ha il sapore amaro del sopruso. Sentire dalla viva voce del proprio sindaco che la raccolta differenziata è una procedura ormai superata, che fra dieci anni nessuno più la attuerà, che è addirittura fonte di inquinamento perché il trasporto del materiale da avviare al riciclo provoca elevate immissioni nell'atmosfera, è qualcosa di deprimente. E' nostro compito comunque non condannare chi la pensa diver-



L'associazione Falco ritiene di essere poco ascoltata dall'Amministrazione comunale

samente da noi, ma continuare ad impegnarsi in una convinta opera di persuasione stimolando il dibattito e il confronto».

L'associazione ribadisce che «l'invito a presenziare all'incontro dello scorso 30 novembre aveva proprio questo scopo, ossia offrire al primo cittadino chiarimenti e delucidazioni da parte di esperti, in modo da consentirgli di poter rivedere le sue singolari opinioni in materia. Soprattutto esso voleva essere lo strumento per poter superare timori, dubbi e difficoltà, ponendo domande e chiedendo consigli e suggerimenti ad amministratori di comunità vicine e non dissimili dalla nostra. Grande delusione si esprime quindi per la mancata presenza del sindaco che avrebbe dovuto fare gli onori di casa ai suoi colleghi giunti da lontano per offrire un contributo, una speranza, proprio ai suoi cittadini, ai cittadini di Bojano. Se fosse stato presente qualche

componente dell'Amministrazione comunale - ha proseguito Papa -, avrebbe appreso che la raccolta differenziata è la migliore procedura di smaltimento dei rifiuti, non solo per l'ambiente, ma anche per i cittadini e per la stessa Amministrazione. **Rosario Losito**, sindaco di San Giuliano del Sannio, ad esempio ha chiarito che gli anziani non hanno particolari problemi ad effettuare la raccolta porta a porta, anzi sono già abituati al riciclo e al riutilizzo. **Vittorino Facciola**, sindaco di San Martino in Pensilis, Comune che realizza l'80% della differenziazione dei rifiuti, ha fornito un grandissimo esempio di coraggio e di imprenditorialità, riuscendo a far assumere sette unità lavorative a tempo indeterminato dedicate alla raccolta differenziata. I suoi cittadini risparmiano sulla bolletta dei rifiuti e soprattutto il Comune ha avuto un notevolissimo abbattimento dei costi di smaltimento dei rifiuti rispetto al sistema precedente. Sarebbe bello che qualcosa del genere si potesse realizzare anche nella nostra città».

Il presidente dell'Associazione Falco, sodalizio che conta quasi 550 iscritti, nel ribadire con profonda convinzione la necessità di realizzare e praticare una se-

ria raccolta differenziata dei rifiuti anche a Bojano, ha così aggiunto: «Già in altra sede e più volte abbiamo avuto modo di confermare la nostra disponibilità al dialogo e alla collaborazione, se il sindaco Silvestri vuole tuttavia continuare nel suo atteggiamento di chiusura nei nostri confronti, faccia pure, non è certo obbligato ad ascoltarci. Ci auguriamo solo che riveda le sue opinioni in merito alla raccolta differenziata e, con o senza il contributo della Falco, possa seguire l'esempio ed il coraggio dei tanti sindaci virtuosi che già praticano la differenziazione dei rifiuti».

Anche l'Associazione Falco di Bojano, come del resto da tempo le minoranze consiliari di Palazzo Colagrosso, ha constatato che l'attuale amministrazione comunale non è molto propensa e disponibile al dialogo e al confronto con i suoi cittadini.

Un ulteriore banco di prova comunque sarà rappresentato dalle proposte che il coordinamento delle associazioni locali si appresta a presentare al sindaco Silvestri per migliorare il Regolamento della Consulta al fine di rendere più partecipi le stesse Associazioni alle scelte amministrative.

(v.c.)